



# Cities on the Edge

progetto di cooperazione artistica internazionale  
ideato dal Goethe-Institut di Napoli e Marsiglia

## La Friche la Belle de Mai

La Friche la Belle de Mai è un luogo di innovazione e di creazione, una zona di circa 100 000 m<sup>2</sup> su cui sono nate e continuano a nascere esperienze artistiche inedite. Questo luogo unico nel suo genere rappresenta la culla di numerose proposte culturali che prendono vita durante tutto l'anno. Esso è, infatti, aperto al pubblico 24 ore su 24 ed è la residenza di circa 70 artisti che qui vivono, si formano e si rafforzano nello sviluppo delle proprie capacità, ma anche attraverso il dialogo con gli altri. Nato nel 1992, dove prima vi era una manifattura di tabacchi, La Friche rappresenta un forte cambiamento urbanistico che rispecchia quello culturale. Si tratta di uno spazio urbano di inclusione sociale e artistica in cui è possibile lo scambio di idee e di conoscenze in qualsiasi ambito, attraverso qualsiasi espressione artistica e tra tutte le generazioni. L'area su cui si estende La Friche è costituita da uno spazio per il gioco e lo sport, un ristorante, 5 sale per spettacoli e concerti, dei giardini condivisi, una libreria, 2400m<sup>2</sup> di spazio d'esposizione, un asilo nido, una terrazza di 8000 m<sup>2</sup>, un centro di formazione. La Friche propone un'agenda ricca di appuntamenti ogni giorno, eventi pensati per qualsiasi età e inclinazione artistica, che uniscono le tradizioni della città in cui prendono vita ai bagagli culturali di artisti e pubblico provenienti da vari Paesi. Un vero e proprio cuore pulsante della cultura e delle arti, linguaggi universali del mondo.

## Spettacolo\Workshop

regia e coreografie **Ben Fury**

A Marsiglia, i giovani afferenti al circuito de La Friche la Belle de Mai condurranno una ricerca artistica sul tema del lavoro. Ogni mese seguiranno un workshop di danza nei luoghi della Friche, condotti dall'artista belga Ben Fury, coreografo con un'esperienza di lungo corso nell'ambito della Breakdance coniugata alla danza contemporanea.

Ben Fury, classe 1976, nasce in Marocco e inizia ad esplorare e sviluppare la propria tecnica da BreakDancer a La Galerie Ravenstein, un luogo popolare di Bruxelles. La sua prima esperienza di unione tra danza contemporanea e break dance avviene con le compagnie Hush Hush Hush, K'dar and Tupac. Negli anni è stato uno dei fondatori del gruppo Mad Spirit e parte della terza generazione del famoso Dynamic Team. Ha collaborato con Roberto Oliván, facendo parte della Enclave Dance Company e insegnando nelle ultime edizioni di Deltebre Dansa. Come formatore ha inoltre collaborato alla creazione della performance Bitches Brew della

[www.goethe.de](http://www.goethe.de)

**GOETHE  
INSTITUT**

Sprache. Kultur. Deutschland.



Rosas Dance Company. Come performer, tra le tante, ha collaborato con Giorgio Barbieri Corsetti, Fatou Traore, Mauro Pacagnella e Charleroi Danses

I giovani artisti di Marsiglia avranno inoltre la possibilità di partecipare a un workshop sull'utilizzo del video nelle arti della scena con la regista Antje Ehmann e un workshop di musica con la dj tedesca di origini turche Ipek Ipekcioglu, definita dalla critica dioscografica "una visionaria politica e musicale" e "il maestro di cerimonie della comprensione transculturale", per la sua capacità di condurre il pubblico attraverso un mix di musica del Medioriente, fusion balcanica, anatolian & oriental dub, gypsy funk e berlin elektro-minimal, fuso dall'energia di tracce elettroniche di break beat, drum'n bass, house e dancehall. İpek ha curato il club dell'InTransit Festival Berlin e collabora come direttrice musicale del prestigioso Art Space Ballhaus Naunyst. a Berlino, Kreuzberg.

### **Partner: Festival de Marseille**

Festival de Marseille è una rassegna annuale che dura 3 settimane e che vede l'incontro tra artisti provenienti da diverse realtà che si interrogano, a partire da alcune opere d'arte selezionate, su possibili prospettive culturali e visioni del mondo. Si tratta di un festival delle arti multiple, poiché unisce e mescola generi artistici e culture di diversa provenienza. È possibile durante il suo svolgimento, infatti, assistere a spettacoli di danza, teatro, musica, cinema, installazioni, performance. L'atmosfera dell'evento rispecchia la sua stessa città: ibrida, festiva e itinerante. Il festival ha già visto la realizzazione di 22 edizioni svolte con successo. Nell'ultima, in particolare, si è voluto sottolineare il doppio aspetto caratteristico della manifestazione, che è sia locale che internazionale, promuovendo la partecipazione sia di concittadini che di artisti provenienti da tutto il mondo. L'idea portante è: il mondo è nella città di Marsiglia e la città di Marsiglia è nel mondo. Il festival vive allo stesso ritmo frenetico della sua città. Il suo filo conduttore è la convinzione che la diversità sia la base per una creazione che sia davvero culturale, cioè complessa e significativa al tempo stesso. Il Festival di Marsiglia è l'incontro tra tradizioni lontane e diverse, accomunate dalla curiosità della scoperta e delle possibilità dell'arte e che creano, nello spazio di 3 settimane, un evento singolare e unico.

[www.goethe.de](http://www.goethe.de)

**GOETHE  
INSTITUT**

Sprache. Kultur. Deutschland.